

Verbale riunione del 12/09/2011

La riunione di questa sera vede all'ordine del giorno le decisioni prese dall'Amministrazione per la riapertura di Via Groppa, le attività svolte dal Comitato nel periodo estivo, la situazione di stallo sul marciapiede di Via Feltrina Sud e il rinnovo del Comitato Civico, del quale scade ad Ottobre di quest'anno il mandato.

Alla riunione è presente l'Assessore ai LL.PP. Renato Rebellato.

Il Presidente inizia la riunione informando i presenti sulle attività del Comitato durante la pausa estiva, iniziando dai vari incontri avuti con l'Amministrazione e il Comitato Civico di Mercato Vecchio per definire le modalità che porteranno alla riapertura di Via Groppa.

Si sono svolte tre riunioni tra le parti in causa, nei mesi di Luglio, Agosto e Settembre dove si sono prese in considerazione le varie istanze dei due Quartieri per poter essere poi valutate dagli uffici tecnici comunali e portare un progetto fattibile.

Il risultato si è potuto comprendere nella riunione fatta presso il cento civico di Mercato Vecchio dove il Sindaco, l'Ass. ai LL.PP. e il tecnico dell'ufficio viabilità hanno spiegato gli interventi che verranno eseguiti.

In breve il Presidente riassume i punti, realizzazione di 2 piattaforme rialzate in Via Rive per dissuadere i veicoli a superare la velocità, il posizionamento di due torrette Autovelox, una in Via Rive e una nel tratto pianeggiante e rettilineo di Via Groppa, realizzazione di 4 attraversamenti pedonali rialzati, 1 in Via Mercato Vecchio, 1 in Via Rive innesto via Capo di Monte, 1 in Via Foresto nella parte centrale del paese e uno nella parte di Via Groppa che attraversa il centro del paese.

Altro intervento sarà eseguito nella parte di Via Groppa dove si innesta sulla Regionale 358 Feltrina, con l'esecuzione di una aiuola/spartitraffico per costringere i veicoli a svoltare in direzione Treviso eliminando la manovra di svolta a sinistra che risulta altamente pericolosa. L'Amministrazione prevede di concludere gli interventi entro Ottobre/Novembre con un importo di 120000 euro.

L'Assessore Rebellato interviene spiegando che tutti gli interventi serviranno per rendere la viabilità di Mercato Vecchio sopportabile e per dare la possibilità di lasciare collegati i due Quartieri, Biadene e Pederiva con Mercato Vecchio, aggiunge l'Ass. che alcuni interventi che l'Amministrazione vorrebbe eseguire, come la terza corsia sulla parte prospiciente all'uscita di via Groppa, Veneto Strade non lo permette e quindi ci troviamo in difficoltà nel dare una soluzione che coniughi anche la sicurezza in toto.

Interviene Lorenzo Miotto, il quale sostiene che la riapertura della Groppa è inopportuna a doppio senso e dovrebbe essere a senso unico in salita e, aggiunge che la realizzazione della rotonda in quel punto è determinante per la sicurezza, continua sostenendo che ora più che mai, vista la connotazione politica dell'attuale Amministrazione, portare l'argomento ai livelli più alti del governo Regionale per avere risposte concrete di realizzazione.

L'Ass. risponde, informando che è priorità, nelle intenzioni del Sindaco Marzio Favero, portare a casa due risultati dalla Regione e Veneto strade, e sono proprio la rotatoria Groppa e il sottopasso ferroviario in centro Montebelluna.

Interviene Tiziano Sfoggia che ricorda quante situazioni di pericolo si verificano giornalmente sulla nostra rete stradale, ma che per alcuni casi si possono adottare sistemi eccezionali mentre in altri, e qui il riferimento è chiaro, se i semplici cittadini fanno notare e insistono su problematiche di interesse comune, non vengono minimamente ascoltati. L'esempio più eclatante, viene ricordato, è il semaforo

posizionato a Signoressa fronte Veneto Banca. Questo va assolutamente in conflitto con quanto viene ripetuto continuamente su Groppa e soluzioni ipotizzate, come terza corsia, corsia di accelerazione e decelerazione e, queste, vengono negate da Veneto strade, mentre in quel punto è stato posizionato il semaforo, ovviamente dopo l'insediamento del centro direzionale di Veneto Banca, mentre prima i residenti di quella zona, invano, chiedevano una soluzione per rendere sicuro quell'incrocio con le vie laterali che sono costate la vita ad alcune persone.

Conclude Tiziano Sfoggia dichiarando che come da copione scritto, le elezioni si sono svolte, i politici si sono fatti vedere per il tempo necessario per promuovere la loro candidatura e tutto finisce qui, mentre dovrebbe essere l'opposto, la politica deve avvicinarsi alle persone durante il periodo di amministrazione. Se poi prendiamo esempio dagli altri paesi confinanti con l'Italia si può benissimo capire il livello di attenzione nei confronti dei cittadini, infatti se si deve realizzare una nuova strada, prima si pensa ai marciapiedi, alle barriere architettoniche, all'impatto sul territorio e dopo si realizza l'opera, mentre qui ovviamente la cosa è del tutto opposta.

Riprende parola l'Assessore Rebellato il quale tiene a precisare che il marciapiede in oggetto è tra le priorità dell'Amministrazione ma che il tanto nominato Patto di Stabilità non permette di superare certi livelli di spesa, mentre per l'equilibrio di bilancio ci sono difficoltà perché le entrate e i trasferimenti sono ridotti ovviamente a causa della crisi in corso, mentre per questo motivo ci troveremo anche nel prossimo anno con ridimensionamenti sulle spese.

Il Presidente ricorda all'Ass. che sono stati posizionati cartelli di divieto di transito per i mezzi superiori ai 35 Qli ma ciò nonostante il traffico pesante entra comunque a Biadene.

Sulle difficili condizioni che ora sono costretti i residenti delle abitazioni che si immettono in Via Feltrina sud, viene letta ai presenti la lettera inviata al Sindaco per denunciare tale situazione e rendere chiara alla nuova Amministrazione le difficoltà oggettive che sussistono, e ricordando la richiesta fatta sempre dal Comitato Civico di un intervento Politico da parte di Laura Puppato e Remo Sernagiotto per la soluzione della questione marciapiede, fatta pervenire ai sopra citati nell'Ottobre 2010, ma senza ottenere alcun risultato.

I residenti della zona presenti colgono l'occasione per ricordare quanto sia difficile convivere con la pericolosità di quel tratto di strada e si rende noto che la strada che porta al nuovo sottopasso, realizzato sotto la S.R. 358, è pure privata, quindi è stata eseguita un'opera pubblica in una zona privata senza tra l'altro eseguire il collegamento per poterne usufruire, viene accennato da alcuni residenti, con provocazione di chiudere quella strada.

Il Presidente ricorda che prima della scadenza del mandato, è intenzione del Comitato Civico preparare un incontro pubblico con l'Amministrazione per presentare il lavoro svolto dal Gruppo che si è occupato di studiare alcune soluzioni per dare un volto gradevole e più vivibile al Quartiere e fare in modo che questo sia, per così dire, una linea da seguire per il futuro.

Si informa che il passaggio pedonale che collega lo Stradone del Bosco e Via Feltrina centro sta per essere reso praticabile nuovamente, infatti i lavori che da tempo dovevano essere eseguiti, ora, e grazie anche alla collaborazione e interessamento della Dott.ssa Fiorella Lissandron, dirigente ai LL.PP. stanno per essere conclusi.

Un'altra difficile vertenza riguarda la Pineta, infatti dopo aver fatto diversi sopralluoghi, l'ultimo fatto il 26 agosto in presenza del Sindaco, del Vicesindaco e dell'Ass. ai LL.PP. ci troviamo nella quasi impraticabilità dell'accesso appena realizzato, infatti gli Alpini che normalmente svolgono attività di manutenzione hanno trovato grosse difficoltà nell'accedere causate essenzialmente per l'anomalo percorso realizzato, questo è stato oggetto di variazione rispetto al progetto presentato ed essenzialmente causato dalla trattativa che ha visto il Comune e il Sig. Zanatta non trovare un accordo, quindi ci troviamo a dover subire l'interesse del privato sulle esigenze della comunità. Un'ipotesi che viene ventilata, ma sempre causata dalla sfiducia verso la politica, è quella di restituire le chiavi dell'accesso alla Pineta al

Comune, dichiarando la impossibilità di praticare la manutenzione per i motivi citati di difficile accesso. Ricorda ancora il Presidente che i soldi stanziati per l'esecuzione delle opere di riqualificazione del sito sono partiti da un importo di 30000 euro e sono arrivati fino agli attuali 110000 euro ma degli interventi da eseguire, per ora, nemmeno una traccia, anzi c'è stato lo sventramento trasversale per agevolare il Zanatta nella posa degli scarichi e prelievo acqua per la propria piscina. (interesse privato sul bene pubblico)

Ultimo comunicato riguarda la scadenza del mandato del Comitato Civico e si invitano le persone a proporsi e proporre nomi per le prossime elezioni.

L'assemblea termina alle 23,15.

Il Presidente
Floriano Zanesco

Il Segretario
Francesco Bolzonello